

## ***Breve storia della L.R. 12/2000***



La Legge n. 12 del 7 aprile del 2000 è nata come una legge di iniziativa popolare, opportunità di democrazia diretta, offerta dallo Statuto della Regione (artt. 42 e 50) e dalla Legge Regionale (n. 4 del 17/01/75) avente per obbiettivo la "Promozione e diffusione di una cultura dell'educazione alla pace e ai diritti umani".

Dell'iniziativa si era fatto promotore l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, che pur essendo un ente religioso è impegnato da diversi anni in attività per la pace, la cultura, l'educazione e i diritti umani.

Riconosciuta come Organizzazione Non Governativa dell'ONU nel 1981, il suo Presidente, Daisaku Ikeda, nel 1983 è stato insignito del Premio Nazioni Unite per la Pace.

Insieme alla Circonscrizione Campania - Basilicata di Amnesty International, (Premio Nobel per la Pace nel 1977, Premio Nazioni Unite per i Diritti Umani nel 1978) hanno costituito un comitato promotore di cui hanno fatto parte il Prof. Benedetto Conforti (prof. ordinario di Diritto Internazionale - Università Federico II - Giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo); prof. Francesco De Martino (Senatore a vita - professore emerito dell'Università Federico II); Prof. Antonino Drago (prof. associato di Storia della Fisica - Università Federico II di Napoli); Prof. Giuseppe Cataldi (prof. associato di Diritto Internazionale e di Tutela Internazionale dei Diritti Umani dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli).

La proposta di legge aveva l'obiettivo di colmare il vuoto legislativo della Regione Campania essendo una delle poche regioni a statuto ordinario ad essere priva di una legge simile.

Con questo strumento legislativo si auspicava il radicamento nella Regione di una cultura e di una educazione alla pace attraverso la conoscenza e il rispetto dei diritti umani, delle libertà democratiche, della solidarietà e della non violenza.

La proposta di legge prevedeva la costituzione di un Registro Regionale delle associazioni operanti nel campo della pace e dei diritti umani; l'istituzione di un Comitato Permanente per concordare un programma annuale delle attività (ricerche, incontri, manifestazioni, convegni e seminari di informazione, formazione e studio); la creazione di un Centro di documentazione dati sulla pace e sui diritti umani; la celebrazione di una Giornata della pace e per i diritti umani (riconosciuta il 10 dicembre); l'istituzione di un Premio annuale per la pace e per i diritti umani da assegnare a persone, enti, organizzazioni che abbiano realizzato iniziative sui temi previsti dalla legge.

I comuni che hanno aderito alla realizzazione di questa legge sono stati moltissimi.

Mentre tra le associazioni che hanno aderito all'iniziativa si ricordano: il Comitato per la pace del Comune di Cava de' Tirreni; Libera, Associazione Nomi e Numeri Contro le Mafie; Laici Terzo Mondo; E.I.P. Associazione Scuola Strumento di Pace; Manitese, Pax Christi e tante altre, che insieme a moltissimi cittadini comuni hanno appoggiato questa proposta, diventata appunto Legge Regionale il 7 aprile del 2000.